

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

| | |
|--|--------------------------|
| Nome commerciale o designazione della miscela | Husqvarna Air Filter Oil |
| Numero di registrazione | - |
| Sinonimi | Nessuno. |
| Codice prodotto | 531 00 92-48 (1L.) |
| Data rilascio | 27-agosto-2012 |
| Numero di versione | 01 |
| Data di revisione | - |
| Annulla e sostituisce la versione del | - |

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

| | |
|-------------------------|--|
| Usi identificati | Olio per filtri. |
| Usi sconsigliati | Utilizzare in conformità con le raccomandazioni del fornitore. |

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

| | |
|---------------------------|-------------------------|
| Nome della Società | Husqvarna AB |
| Indirizzo | Drottninggatan 2 |
| Numero di telefono | 036-14 65 00 |
| e-mail | sds.info@husqvarna.se |
| Contatto | Dipartimento accessorio |

| | |
|--|---|
| 1.4. Numero telefonico di emergenza | +1-760-476-3961 (Access code 333721) |
|--|---|

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione ai sensi della direttiva 67/548/EEC o dalla 1999/45/CE modificata

Questo preparato non è classificato come pericoloso dalla Direttiva 1999/45/CE e successivi emendamenti.

Riepilogo dei pericoli

| | |
|--------------------------------|--|
| Pericoli fisici | Non classificato per i pericoli fisici. |
| Pericoli per la salute | Non classificato per i pericoli per la salute. |
| Pericoli per l'ambiente | Non classificato per i pericoli per l'ambiente. |
| Pericoli specifici | Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea Può formare vapori o nebbie d'olio durante l'azione meccanica o a elevate temperature che possono essere irritanti per il tratto respiratorio. Il contatto prolungato con la pelle può causare dermatite. |
| Principali sintomi | Può provocare l'irritazione degli occhi in seguito a contatto diretto. Defatting della cute. Dermatiti. L'ingestione può provocare irritazione e malessere. In concentrazioni elevate, le nebbie/i vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e provocare la tosse. |

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo la direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE.modificata

| | |
|---|------------------|
| R-frasi | Non disponibile. |
| S-frasi | Non disponibile. |
| Numero di autorizzazione | Non disponibile. |
| Informazioni supplementari sulle etichette | Non applicabile. |

| | |
|----------------------------|--|
| 2.3. Altri pericoli | Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB. |
|----------------------------|--|

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Informazioni generali

| Nome chimico | % | Numero CAS /Numero CE | Numero di Registrazione REACH | Numero della sostanza | Note |
|-------------------------|---------------|--------------------------|-------------------------------|-----------------------|------|
| Olio di ravizzone | > 40 | 120962-03-0 273-313-5 | - | - | |
| Classificazione: | DSD: - | | | | |
| | CLP: - | | | | |

CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio: Regolamento n. 1272/2008.

DSD: Direttiva sulle sostanze pericolose: Direttiva 67/548/CEE.

#: A questa sostanza sono stati assegnati limiti comunitari di esposizione sul posto di lavoro.

Commenti sulla composizione I testi completi per tutte le Frasi R e le Frasi H sono visualizzati al sezione 16. Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalatoria Muovere all'aria fresca. In caso di difficoltà respiratoria, somministrare ossigeno. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.

Contatto cutaneo Lavare con acqua e sapone. In caso di eruzioni cutanee, ferite o altre irritazioni della pelle: consultare un medico e mostrargli la presente scheda dati. In caso di iniezione ad alta pressione sottocutanea, consultare sempre un medico.

Contatto per gli occhi Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante. Togliere eventuali lenti a contatto ed aprire bene gli occhi. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Ingestione Sciacquare la bocca. Non somministrare alcunchè a persone svenute. NON provocare il vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso in modo che il contenuto dello stomaco non penetri nei polmoni. Consultare un medico immediatamente.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati Può provocare l'irritazione degli occhi in seguito a contatto diretto. Defatting della cute. Dermatiti. L'ingestione può provocare irritazione e malessere. In concentrazioni elevate, le nebbie/i vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e provocare la tosse.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Le gocce di prodotto aspirate dai polmoni per ingestione o vomito possono provocare una grave polmonite chimica. I sintomi possono essere ritardati. **INSERIMENTO NELLA CUTE A PRESSIONE ELEVATA:** Il medico deve ben conoscere le procedure adeguate per il trattamento di questo tipo di ferite; incisione, irrigazione, rimozione di tutti i tessuti necrotici e medicazione di ferite aperte.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio Il riscaldamento può generare vapori che possono formare miscele vapore/aria esplosive. Il materiale galleggia e può riaccendersi sulla superficie dell'acqua.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Gomma espansa. Polvere secca. Anidride carbonica (CO₂). Nebbia d'acqua.

Mezzi di estinzione non idonei Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso di riscaldamento e d'incendio possono crearsi vapori/gas irritanti.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi In caso d'incendio indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione completa. Scelta di un apparecchio respiratorio in caso d'incendio: seguire le misure antincendio indicate sul posto di lavoro.

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi Rimuovere il contenitore dell'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme con acqua, anche dopo lo spegnimento delle fiamme.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). In caso di prodotto fuoriuscito, fare attenzione alle superfici e ai pavimenti sdruciolevoli. Indossare indumenti di protezione come descritto nella sezione 8 di questa scheda di sicurezza.

Per chi interviene direttamente Indossare indumenti di protezione come descritto nella sezione 8 di questa scheda di sicurezza.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare ulteriori colature o perdite se è possibile farlo rispettando le norme di sicurezza. Non consentire l'immissione in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Il responsabile ambientale deve essere informato di tutte le emissioni importanti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Allontanare qualsiasi sorgente d'ignizione. Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare la materia riversata, qualora sia possibile.

Versamenti di grandi dimensioni: Utilizzare un materiale non combustibile (ad esempio vermiculite, sabbia o terra) per assorbire il prodotto e riporlo in un contenitore per il successivo smaltimento. Lavare l'area con acqua e sapone.

Versamenti di piccole dimensioni: Raccogliere il materiale riversato e riporlo in un contenitore adatto, in previsione dello smaltimento. Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni sulla protezione individuale, consultare il punto 8 della scheda di dati di sicurezza. Per informazioni sullo smaltimento, consultare il punto 13 del SDS.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Usare soltanto in luogo ben ventilato. Evitare l'inalazione di nebbia d'olio e il contatto con la pelle e gli occhi. Indossare indumenti di protezione come descritto nella sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego del prodotto. Fare attenzione alla possibilità che le superfici possano diventare scivolose. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da fonti di ignizione, di fiamme e di calore. Conservare in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Conservare lontano da materiali non compatibili.

7.3. Usi finali particolari

Olio per filtri.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Belgio. Valori limite d'esposizione.

| Componenti | Cat. | Valore | Forma |
|-------------------------------------|-------|----------------------|---------|
| Olio di ravizzone (CAS 120962-03-0) | 8 ore | 10 mg/m ³ | Nebbie. |

Repubblica Ceca. OEL. Decreto governativo 361

| Componenti | Cat. | Valore | Forma |
|-------------------------------------|-------|---------------------|----------|
| Olio di ravizzone (CAS 120962-03-0) | 8 ore | 2 mg/m ³ | Polvere. |

Lituania. OEL. Valori limite per sostanze chimiche, requisiti generali (Norma d'igiene HN 23:2007)

| Componenti | Cat. | Valore | Forma |
|-------------------------------------|---------------|---------------------|----------------|
| Olio di ravizzone (CAS 120962-03-0) | 8 ore | 1 mg/m ³ | Fume and mist. |
| | Breve termine | 3 mg/m ³ | Fume and mist. |

Portogallo. VLE. Norma su esposizione professionale a sostanze chimiche (NP 1796)

| Componenti | Cat. | Valore | Forma |
|-------------------------------------|-------|----------------------|----------|
| Olio di ravizzone (CAS 120962-03-0) | 8 ore | 10 mg/m ³ | Aerosol. |

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

| | |
|--|---|
| Livello derivato senza effetto (DNEL) | Non disponibile. |
| Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC) | Non disponibile. |
| 8.2. Controlli dell'esposizione | |
| Controlli tecnici idonei | Garantire una ventilazione efficace e ridurre al minimo il rischio di inalazione di vapori e nebbie d'olio. Usare un'attrezzatura a prova di esplosione. Accesso facile ad abbondante acqua e un flacone per il risciacquo degli occhi. |
| Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale | |
| Informazioni generali | L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale. |
| Protezione per occhi/volto | In caso di rischio di contatto: Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). |
| Protezione della pelle | |
| - Protezione delle mani | Indossare guanti protettivi. Si consiglia l'uso di guanti di gomma nitrile, ma fare attenzione perché il liquido può penetrare nei guanti. Si consiglia pertanto di cambiare spesso i guanti. Il fornitore di guanti può raccomandare guanti adatti. |
| - Altro | Indossare indumenti protettivi adatti per prevenire il ripetuto e prolungato contatto con la pelle. |
| Protezione respiratoria | In caso di ventilazione insufficiente o di rischio di inalazione di nebbie d'olio, può essere usato un apparecchio respiratorio adatto con filtro multiplo (tipo A2/P2). Indossare una maschera ad aria all'interno delle aree confinate. Richiedere la consulenza del supervisore locale. |
| Pericoli termici | Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario. |
| Misure d'igiene | Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Gli abiti da lavoro e gli abiti civili devono essere conservati in luoghi distinti. |
| Controlli dell'esposizione ambientale | Il responsabile ambientale deve essere informato di ogni fuoriuscita importante. |

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|--|--|
| Aspetto | Liquido giallo chiaro. |
| Stato fisico | Liquido. |
| Forma | Liquido. |
| Colore | Giallo chiaro. |
| Odore | Oleoso. |
| Soglia olfattiva | Non disponibile. |
| pH | Non applicabile. |
| Punto di fusione/punto di congelamento. | Non disponibile. |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | Non disponibile. |
| Punto di infiammabilità. | > 200 °C (> 392 °F) (ASTM D 92) |
| Tasso di evaporazione | Non disponibile. |
| Infiammabilità (solidi, gas) | Non applicabile. |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività | |
| Limite di infiammabilità - inferiore (%) | Non disponibile. |
| Limite di infiammabilità - superiore (%) | Non disponibile. |
| Tensione di vapore | Non disponibile. |
| Densità di vapore | Non disponibile. |
| Densità relativa | 0,97 (15 °C) (ASTM D 4052) (Acqua = 1) |
| Solubilità | Trascurabile. |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) | Non disponibile. |
| Temperatura di autoaccensione | Non disponibile. |

| | |
|--------------------------------------|---|
| Temperatura di decomposizione | Non disponibile. |
| Viscosità | 104 mm ² /s (40 °C) |
| Proprietà esplosive | Non disponibile. |
| Proprietà ossidanti | Non ossidante. |
| 9.2. Altre informazioni | Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti. |

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

| | |
|--|---|
| 10.1. Reattività | Il prodotto non è reattivo in condizioni normali di impiego, immagazzinamento e trasporto. |
| 10.2. Stabilità chimica | Il materiale è stabile in condizioni normali. |
| 10.3. Possibilità di reazioni pericolose | Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa. |
| 10.4. Condizioni da evitare | Calore, scintille, fiamme, temperature elevate. Contatto con materiali non compatibili. |
| 10.5. Materiali incompatibili | Agenti ossidanti forti. |
| 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi | In caso di riscaldamento e d'incendio possono crearsi vapori/gas irritanti. Ossidi di carbonio. |

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

| | |
|-------------------------------|--|
| Ingestione | L'ingestione può provocare irritazione e malessere. L'ingestione può causare vomito; l'aspirazione (inalazione) di vomito nei polmoni deve essere evitata in quanto anche piccole quantità possono causare polmonite da aspirazione. |
| Inalatoria | In concentrazioni elevate, le nebbie/i vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e provocare la tosse. |
| Contatto cutaneo | Un contatto prolungato o ripetuto può inaridire la pelle e provocare dermatiti. |
| Contatto per gli occhi | Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea |

Sintomi Può provocare l'irritazione degli occhi in seguito a contatto diretto. Defatting della cute. Dermatiti. L'ingestione può provocare irritazione e malessere. In concentrazioni elevate, le nebbie/i vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e provocare la tosse.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

| | |
|--|---|
| Tossicità acuta | In caso di ingestione può provocare malessere. |
| Corrosione/irritazione cutanea | Il contatto frequente o prolungato può sgrassare e seccare la pelle e causare conseguenti disturbi e dermatite. |
| Gravi lesioni oculari/irritazione | Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea |
| Sensibilizzazione delle vie respiratorie | Nessun dato disponibile. |
| Sensibilizzazione cutanea | Nessun dato disponibile. |
| Mutagenicità delle cellule germinali | Non esistono dati indicanti che il prodotto o i componenti presenti in quantità superiori allo 0,1% sono mutageni o genotossici. |
| Carcinogenicità | Non classificato. |
| Tossicità riproduttiva | Nessun dato disponibile. |
| Tossicità organica specifica - esposizione singola | Alte concentrazioni: Può irritare le vie respiratorie. |
| Tossicità organica specifica - esposizione ripetuta | Nessun dato disponibile. |
| Pericolo da aspirazione | Non classificato, tuttavia è possibile che delle goccioline del prodotto vengano aspirate nei polmoni tramite ingestione o vomito e provochino una grave polmonite chimica. |
| Informazioni su miscela contro sostanza | Non disponibile. |
| Altre informazioni | Non notato alcun altro specifico impatto acuto o cronico sulla salute. |

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

| | |
|--|---|
| 12.1. Tossicità | Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Tuttavia ciò non esclude che fuoriuscite di grandi quantità o frequenti possano avere un effetto nocivo o dannoso sull'ambiente. |
| 12.2. Persistenza e degradabilità | Si ritiene che il prodotto sia biodegradabile. |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo | Nessun dato disponibile. |

| | |
|--|---|
| Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow) | Non disponibile. |
| Fattore di bioconcentrazione (BCF) | Non disponibile. |
| 12.4. Mobilità nel suolo | Il prodotto viene adsorbito fortemente dal suolo. |
| Mobilità in generale | Il prodotto è insolubile in acqua. Si spargerà sulla superficie dell'acqua mentre alcuni componenti si sedimenteranno nei sistemi acquosi. I componenti volatili del prodotto si spargono nell'atmosfera. |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB | Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB. |
| 12.6. Altri effetti avversi | L'olio fuoriuscito costituisce in generale un pericolo per l'ambiente. |

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

| | |
|---|--|
| Rifiuti residui | Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento). |
| Contenitori contaminati | I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. |
| Codice Europeo dei Rifiuti | Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti. |
| Metodi di smaltimento/informazioni | Smaltire secondo le norme applicabili. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. |

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

RID

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

ADN

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

IATA

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

IMDG

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti dell'UE

Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato II

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 1 e successivi adeguamenti

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 2 e successivi adeguamenti

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 3 e successivi adeguamenti

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successivi adeguamenti

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 166/2006, Allegato II, relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH, Articolo 59(1), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non elencata.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XIV, Sostanze soggette ad autorizzazione

Non elencata.

Restrizioni all'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non elencata.

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi correlati all'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro

Non regolamentato.

Direttiva 92/85/CEE: concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento

Non regolamentato.

Altre norme UE

Direttiva 96/82/CE (Seveso II) sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

Non regolamentato.

Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Non elencata.

Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro

Non elencata.

Altre legislazione

Il prodotto è etichettato e classificato secondo le direttive CEE o le normative nazionali. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti della Norma (CE) n° 1907/2006.

Norme nazionali

Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

DNEL: Livello derivato senza effetto.
PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti.
PBT: Persistente, Bioaccumulativo e Tossico.
vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulativo.

Riferimenti

HSDB® - Hazardous Substances Data Bank (Banca dati sostanze pericolose)
Registry of Toxic Effects of Chemical Substances (RTECS)
ESIS (European chemical Substances Information System; Sistema di informazione europeo sulle sostanze chimiche)

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La miscela è classificata in base a dati sperimentali delle prove per i rischi fisici. La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili. Per ulteriori dettagli, fare riferimento alle sezioni 9, 11 e 12.

Nessuno.

Testo completo di eventuali indicazioni o Frasi R e indicazioni di pericolo in base alle Sezioni 2 - 15

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Questa miscela non rispetta i criteri di classificazione a norma del regolamento (CE) 1272/2008 modificato.

Riserva di responsabilità

Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte sulla base delle conoscenze più avanzate ed esperienze attualmente disponibili.